

L'inchiesta

Informazioni turistiche? Una «caccia al tesoro»

Le difficoltà di chi vuol visitare la città:
pochi cartelli per lo lat, percorsi tortuosi

Andrea Del Bue

Il Se uno percorre via Europa, in direzione centro città, a un certo punto, sulla destra, trova un grande cartello che riporta l'effigie di Cristo, con una scritta a caratteri cubitali: «Gesù confido in te». Senza voler scomodare livelli superiori, pare essere la preghiera del turista che, una

L'informazione è fondamentale, ma non si legge, perché coperta dalle fronde degli alberi che costeggiano la carreggiata. Poco dopo, c'è l'insegna che dovrebbe indicare i posti liberi nei vari parcheggi a pagamento: usiamo il condizionale, perché in realtà è fuori servizio, così come lo sono tutte le altre insegne simili della città.

L'intento si è rivelato più ardito del previsto. Per essere al riparo da pregiudizi, che potrebbero derivare dal fatto di conoscere bene la nostra città, ci avvaliamo di un collaboratore che non conosce Parma; ci sediamo sul sedile del passeggero e partiamo dal casello dell'A1, alla caccia di un ufficio turistico.

Al primo bivio, imbocchiamo via Europa: della classica «*via*» non c'è traccia, quindi proseguiamo in direzione centro. Abbandonano invece le indicazioni per gli alberghi, divisi per categoria, e quelle per i centri commerciali. C'è la segnaletica per fiere, palasport, tribunale, stadio, campus, palacitt, ma nessuna traccia dell'agnogata «*via*». In compenso è indicata la direzione per l'area camper, che in realtà è chiusa.

A Moletolo, all'altezza del circolo Inzani, compare il pannello luminoso che avvisa: «Ztl a 3 km. Controllo automatico degli accessi»



AVVISO DI DEPOSITO

Per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di realizzazione dello schema fognario A7 Lotto 1 - 1° Stralcio, che interessa i comuni di Colorno, Mezzani, Parma, Sorbolo e Torrile

Al sensi del Titolo III dalla LR 9/99 s.m.e del Dlgs 152/06 s.m.l. Parte Seconda, sono stati depositati presso l'Autorità competente Provincia di Parma per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativi al progetto di realizzazione dello schema fognario A7 Lotto 1 - 1° Stralcio, che interessa i comuni di Colorno, Mezzani, Parma, Sorbolo e Torre.

Il progetto interessa i comuni di Colorno, Mezzani, Parma, Sorbolo e Tortile ed è presentato da IREN AMBIENTE SpA.
Il progetto appartiene alla categoria B.2.58) della LR 9/99 sml ed alla lettera v), punto 7) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del Digs 15/206 sml.
Il progetto prevede la realizzazione del Lotto 1 - Stralcio, ovvero: delle opere di collettamento generale, refluto, della SPID, Malcambone, sede dell'impianto di depurazione dell'adesa S. Pao-Alfama-Locatone, delle opere relative agli allacciamenti dei reflui provenienti

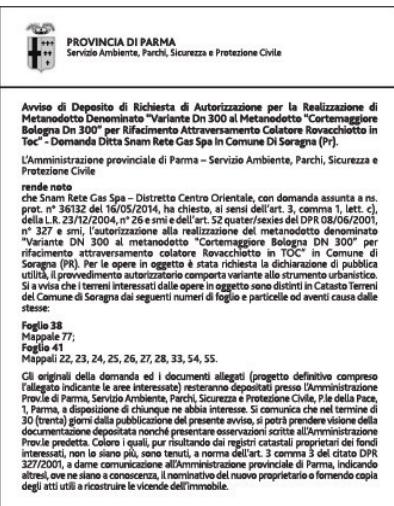
dalle aree SPIP - PAIpe e S. Polo di Torri e del Melcantone.

Si prevedono due receptors finali: il Canalezzzo Terrieri ed il Canale Naviglio Nuovo. L'intervento complessivo consiste nella realizzazione: dei collettori di adduzione delle acque reflue urbane dalle utenze alla Loc. Malcantone, delle aste di affacciamento al collettore, della depurazione disposta su 3 filiere acqua, con tipologia a tsinghi attivi (F.A.), equalizzatore idraulicamente, e linea trattamento fanghi con digestione anaerobica mesofila e dieridratazione.

L'autorità competente è la Provincia di Parma.
I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'espletazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso la sede dell'autorità competente Provincia di Parma, Piazza della Pace, 4 - 43121 a Parma, della Regione Emilia-Romagna - Servizio Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Via delle Ferri, 8 - 40127 a Bologna e dei seguenti comuni: Codorno, Via Cavour, 9 - 49052 a Codorno, Mezzana in Val d'Enza e

Resalente - 4-40505 a Casella di Mezzari, Parma in Lgo Torelli de' Stade, 11b - 49121 e Parma, Sorbolo in Piazza della Liberta', 1 - 49058 a Sorbolo, Torre in Strada I Maggio, 1 - 49050 a San Polo di Tolle, e sul sito dell'Autorità competente al seguente indirizzo: http://www.ambiente.parma.it/page.aspx?id=Category_2402&idSezione=15915.
Gli elaborati prescritti per l'esecuzione delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale sono depositati per 80 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della presente avviso nel Boletino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e avranno il giorno 8/10/2014.

Entro lo stesso termine di 60 (sessanta) giorni chunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente Provincia di Parma: alla seguente PEC protocollo@postacert.provincia.parma.it, al seguente fax 0521/931853 ed al seguente indirizzo: Piazza della Pace, 1 43121 PARMA.





Cosa va e non va

Le app non aiutano

Noi siamo andati alla caccia di cartelli, ma per chi volesse muoversi orientandosi esclusivamente con una mappa per smartphone? Niente di più difficile. Digitando «at Parma» sull'app dell'iPhone, non si trova alcun risultato. Inganna, invece, Google Maps, che è l'app predefinita per il sistema operativo Android: indirizza in via Melloni, che non è più sede dello lat dal luglio 2012. Infine, nessuna traccia dello lat nemmeno su Here Maps, la mappa per Windows Phone.

In «pista» 65 edicolanti

A giugno è stato lanciato il progetto «Edicolanti 2.0 Tourist Quick Info». Grazie a tale iniziativa, voluta da Gazzetta di Parma, con la collaborazione di Fenagi Confesercenti Parma, ADG Menta Srl, Comune e Università, 65 edicole tra Parma e provincia sono diventate veri e propri punti di informazione e accoglienza turistica.

I totem, utili ma non sempre

I totem informativi installati nel centro storico, che hanno fatto notizia, nel giugno scorso, per aver diffuso, inavvertitamente, la pubblicità di un sito porno, sono un utile strumento a disposizione del turista. Ma non sempre. In homepage, per esempio, compare la pubblicità dello lat; l'indirizzo, però, è ancora quello vecchio: via Melloni 1/a e non piazza Garibaldi. A due anni dal trasferimento, è ora di aggiornarlo.

ACCOGLIENZA DA MIGLIORARE UN TOUR DELLA CITTÀ

GLI ALBERGATORI «I VISITATORI AUMENTANO, MA LE ISTITUZIONI DEVONO FARE DI PIÙ»

«Mancano bagni, wi-fi gratis, segnaletica, area camper»

Fra gli elementi positivi, una rete di oltre 130 bed & breakfast e le prenotazioni on line

■ A Parma il turismo cresce: lo dicono i numeri, lo confermano le associazioni di categoria. Nei primi sette mesi del 2014 si è infatti rilevato un +7% di arrivi rispetto allo stesso periodo del 2013 (168.800 contro 157.117) e un +7% anche sul fronte dei pernottamenti in alberghi e altre strutture ricettive (346.929 contro i 324.903 dei primi sette mesi dello scorso anno).

«Riteniamo sicuramente positivi questi dati che, a nostro avviso, confermano il lavoro effettuato da diversi imprenditori privati, legati anche alle associazioni di categoria, attraverso numerosi investimenti in attività di promozione e commercializzazione» - osserva Emilio Incerti, presidente Federalberghi Parma aderente Ascom -. La riduzione delle tariffe, i contatti con i grandi tour operator, la presenza alle fiere internazionali, la vendita tramite booking on line, sono solo alcuni esempi».

Non bisogna però sentirsi appagati: «Naturalmente questi aumenti non riescono ancora a soddisfare pienamente le esigenze delle strutture alberghiere che, in termini di occupazione camere, soprattutto in periodi di bassa stagione, restano ancora al di sotto dei livelli economici accettabili».

Il Comune ha recentemente presentato il «Piano di marketing 2014-107 per lo sviluppo del turismo a Parma»: benissimo, ma Federalberghi chiede più chiarezza. «Riteniamo - conclude Incerti - che debba essere meglio definito l'investimento che l'amministrazione comunale intende fare nell'ambito di alcuni importanti settori: turismo congressuale, grandi eventi, manifestazioni stagionali e Fiere».

A sottolineare cosa manca a Parma in termini di accoglienza è Claudio Franchini, direttore area associativa Ascom: «Ci vogliono maggiore segnaletica per i monumenti, nuove dotazioni di bagni pubblici, più segnaletica



E l'edicola diventa un «infopoint»

La stazione, punto cruciale purtroppo non «presidiato»

■ Se un turista scende dal treno a Parma, che esca su piazzale Dalla Chiesa, a sud, o sui viali Falcone e Borsellino, a nord, non troverà l'ombra di un cartello che gli indichi la via. Non solo per un punto informazioni, ma nemmeno per la zona monumentale.

L'unica è chiedere informazioni, sperando nella gentilezza dell'interlocutore.

Così è se ci si imbatte in Francesca Carrara, dell'edicola della stazione ferroviaria: «Diamo almeno 10 informazioni al giorno, perché chi arriva in stazione a Parma è spiazzato: non sa dove andare - spiega l'edicolante -. Questo non solo vale per chi arriva, che non sa come fare a raggiungere il centro città, ma anche

per chi parte: chiedere informazioni in biglietteria, viste le code che ci sono, è praticamente impossibile».

E pensare che l'edicola vende tutti i biglietti dei treni, Frecce, carte sconto e abbonamenti compresi: «Eppure in pochi lo sanno - conclude l'edicolante -, ma dividerci i passeggeri sarebbe un modo per alleggerire le code in biglietteria, dove poter chiedere anche informazioni».

In ogni caso, proviamo a raggiungere il centro. Vieni spontaneo tirare dritto, seguendo un po' la cartina. Si arriva quindi in viale Toschi, con i problemi di orientamento già visti nel tragitto autostrada-piazza Garibaldi: allo lat non ci si arriva. □ a.d.b.

per i parcheggi, la creazione di un vero e proprio parcheggio per i bus turistici e una permanente e funzionante area camper».

Per Confesercenti «è già da qualche anno che i flussi turistici sono in aumento - sottolinea Stefano Cantoni, coordinatore di Assoturismo -. Questo grazie a gruppi alberghieri che hanno attirato molti stranieri e mercati che Parma sondava in maniera modesta. Inoltre, c'è una rete di oltre 130 bed&breakfast molto attiva sul web, senza dimenticare l'ottimo lavoro dei tour operator e delle aziende agricole che si sono aperte al turismo».

Iniziative private, soprattutto; Cantoni chiede due cose «a basso costo», dice al Comune: «Una segnaletica turistica, nuova e completa, agli ingressi della città, nonché il wi-fi gratuito più esteso e facile da attivare: oggi c'è un sistema, Guglielmo, che non permette un accesso immediato». □ a.d.b.

NOVITÀ UN SERVIZIO PER CHI NON HA PREVENTIVATO E ORGANIZZATO LA «GITA»

E se serve un «cicerone espresso» ci sono le guide di Explora Emilia

■ Dalla prossima primavera potrebbe esserci un nuovo modo di visitare le bellezze della nostra città.

L'idea è del gruppo «Explora Emilia», un collettivo di guide turistiche che vuole portare a Parma un approccio diverso nel guidare i turisti all'interno del posti più belli del centro storico.

«Lo scorso agosto abbiamo iniziato a proporre visite diverse dal solito - spiega la giovane guida Alice Rossi -, per coinvolgere il turista o la famiglia che, cartina in mano, senza troppa organizzazione, gira a zonzo per Parma».

Cioè quei visitatori che non prenotano per tempo una visita guidata, ma che, una volta capiti, magari casualmente, in centro, vorrebbero avere un cicerone a disposizione.

«Abbiamo organizzato una serie di visite guidate fisse, in ita-



liano e in inglese: in una data e in un orario preciso, ci trovavamo in piazza Garibaldi e il turista interessato poteva iscriversi in quel momento a prenotare giorni prima».

Il giro è quello classico: piazza Garibaldi, Duomo, Battistero e, a scelta, uno tra Teatro Farnese e Teatro Regio.

Tempo impiegato: due ore e mezzo, per una quota di 15 euro, comprensiva di degustazione enogastronomica finale.

«L'idea non è innovativa, perché nella vicina Bologna, per esempio, la prassi - sottolinea la Rossi - è eppure, banalmente, a Parma è la prima volta che si organizza qualcosa del genere. Il nostro intento è fare rete con istituzioni e le altre guide del territorio, in modo da creare una collaborazione per riproporre il progetto, già rodato, in prima vera». □ a.d.b.